



*Al Ministro delle politiche agricole  
alimentari e forestali*

**VISTO** il decreto legislativo 7 agosto 1997, n. 279 concernente l'individuazione delle unità previsionali di base del bilancio dello Stato, riordino del sistema di tesoreria unico e ristrutturazione del rendiconto generale dello Stato;

**VISTO** in particolare l'art.4 del predetto decreto legislativo n. 279 e sue modificazioni e integrazioni, che prevede la possibilità di affidare la gestione di talune spese a carattere strumentale, comuni a più centri di responsabilità amministrativa nell'ambito dello stesso Ministero, ad un unico ufficio o struttura di servizio, fermo restando quanto disposto dal comma 3 dello stesso articolo;

**VISTA** la legge 31.12.2009, n. 196 e ss.mm.ii.;

**VISTO** il D.M. n. 6834 del 27/06/2019, registrato alla Corte dei Conti il 29/07/2019 al reg. n. 834 di Individuazione degli uffici dirigenziali non generali del Ministero delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo, ai sensi del D.P.C.M. n. 25 del 08/02/2019;

**VISTO** il D.L. 21 settembre 2019 n. 104, convertito con modificazioni dalla legge 18 novembre 2019 n.132 che ha ritrasferito le competenze in materia di turismo al Ministero dei beni e le attività culturali e del turismo;

**VISTO** il DPCM 5 dicembre 2019 n. 179 (pubblicato in G.U. il 4 marzo 2020) di riorganizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali che tiene conto delle modifiche alla struttura organizzativa apportate con il citato D.L. 21 settembre 2019 n. 104, convertito con modificazioni dalla legge 18 novembre 2019 n.132;

**VISTA** la legge di bilancio 27/12/2019, n. 160 concernente il "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020 -2022";

**VISTO** il D.M.E.F. del 30/12/2019 n. 46, riguardante la ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e per il triennio 2020-2022;

**VISTE** le note n. 1276 del 6 febbraio 2020 del Gabinetto del Ministro, n. 255 del 22 gennaio 2020 del Dipartimento delle politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale, n. 430 del 13 febbraio 2020 del Dipartimento delle politiche competitive della qualità agroalimentare, ippiche e della pesca e n. 2108 dell'11 febbraio 2020 dell'Ispettorato centrale della tutela della qualità e repressione frodi dei prodotti agroalimentari con le quali i titolari dei relativi centri di responsabilità amministrativa esprimono il proprio assenso con riferimento all'esercizio finanziario 2020 alla gestione unificata di talune spese a carattere strumentale;

**VISTO** l'articolo 1 del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95 concernente "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini", convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012 n. 135, il quale prevede che i contratti stipulati in violazione dell'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 ed i contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A. sono nulli, costituiscono illecito disciplinare e sono causa di responsabilità amministrativa;



*Il Ministro delle politiche agricole  
alimentari e forestali*

**RITENUTO** di affidare in gestione unificata i capitoli/piani gestionali di cui all'allegata tabella nell'esercizio finanziario 2020;

**ACQUISITO** l'assenso Ministero dell'economia e delle finanze - Ufficio centrale del bilancio presso il ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, così come previsto dall'art. 4, comma 2 del d.lgs 279/1997 con nota UCB n. 4051 del 12 marzo 2020;

**DECRETA:**

Art. 1

Ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 7 agosto 1997, n. 279, alla Direzione generale degli affari generali, delle risorse umane e per i rapporti con le regioni e gli enti territoriali, per l'anno 2020, è affidata la gestione unificata delle spese a carattere strumentale, comuni a più centri di responsabilità amministrativa, nell'ambito delle missioni programmi azioni capitoli e piani gestionali di cui all'allegato elenco che fa parte integrante del presente decreto.

Art. 2

Fermo restando quanto disposto dal comma 3 del citato articolo 4 del decreto legislativo n. 279 del 1997, la Direzione generale degli affari generali, delle risorse umane e per i rapporti con le regioni e gli enti territoriali procede alla esecuzione delle spese ed alla imputazione delle stesse alle unità di voto di rispettiva competenza dei titolari dei centri di responsabilità amministrativa, ai quali le spese comuni sono riferite.

Art. 3

In relazione a quanto previsto in premessa, relativamente alle modifiche che saranno apportate con i decreti del Ministero dell'Economia e delle Finanze a seguito dell'emanazione del D.P.C.M. di riorganizzazione del MIPAAF, in ottemperanza alle disposizioni di cui all'art.1 c.4 del DL 104/2019, convertito in L.132/2019, l'allegato elenco dei capitoli sarà conseguentemente modificato.

Il presente decreto sarà comunicato agli organi di controllo.

Teresa Bellanova  
*firmato digitalmente ai sensi del C.A.D.*